



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. b) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlativi accertamenti in entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA la Circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;
- VISTO l'articolo 7 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che le convenzioni stipulate dai comuni con l'Assessorato regionale dei beni culturali per la destinazione agli stessi del 30 per cento dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso ai musei, possono prevedere che una parte dei proventi sia destinata al pagamento delle prestazioni effettuate in plus orario dal personale con qualifica non dirigenziale;
- VISTA la nota n. 35236 del 23.07.2015, con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – U.O.3 di Staff del Dirigente Generale -, chiede l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di euro 180,28 versata in entrata, nell'esercizio finanziario 2015 al capitolo 1785, di cui euro 135,86 sul capitolo 376014 per far fronte al pagamento degli oneri derivanti da prestazioni in plus orario effettuate dal personale del comparto in servizio presso il Museo Pepoli di Trapani, euro 11,54 sul capitolo 377002 per i relativi versamenti IRAP ed euro 32,88 sul capitolo 376004 per il pagamento degli oneri sociali;
- VISTA la nota n. 44043 del 06.08.2015 con la quale la Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana trasmette la sopra citata nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;
- RISCONTRATA al Sistema Informativo la quietanza di entrata n.10218 del 21.05.2015, imputata al capitolo 1785 per euro 180,28;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere nella spesa, al capitolo 376014, l'importo di euro 135,86, al capitolo 377002 l'importo di euro 11,54 e al capitolo 376004 la somma di euro 32,88, con la contemporanea iscrizione in entrata al capitolo 1785 dell'importo complessivo di euro 180,28;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149/2015 le necessarie variazioni;

**D E C R E T A**

%

## Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2015** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE 2015
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	
	<b>Titolo</b> 1 – Entrate correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 4 – Entrate proprie extratributarie	
<b>3.2.1.4.1</b>	<b>VENDITA DI BENI E SERVIZI ED UTILI DI ENTI ED AZIENDE A PARTECIPAZIONE REGIONALE</b>	+ 180,28
di cui al capitolo <b>1785</b>	Proventi derivanti dalla stipula di convenzioni con enti da destinare al pagamento delle prestazioni effettuate in plus orario dal personale con qualifica non dirigenziale in occasione di aperture dei siti regionali per manifestazioni che coinvolgono più enti.	+ 180,28
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	
	<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 1 – Spese di funzionamento	
<b>3.2.1.1.1</b>	<b>PERSONALE</b>	+ 180,28
di cui ai capitoli <b>376014</b>	Spese per le prestazioni di lavoro effettuate in plus orario dal personale con qualifica non dirigenziale da erogare con parte dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti d'accesso ai siti regionali.	+ 135,86
<b>376004</b>	Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale sulle prestazioni di lavoro effettuate in plus orario dal personale con qualifica non dirigenziale da erogare con parte dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'accesso ai siti regionali.	+ 32,88
<b>377002</b>	Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) da versare ai sensi del comma 2 dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Spese obbligatorie).	+ 11,54

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e s.m.i.

Palermo, **24.09.2015**

**F.to IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Salvatore Sammartano**

F.to  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELLA U.O. 2.3  
Marinella Pedalà

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Davide Marino